Mondiale eguagliato

19" 8 SUI 200 M.!

Don Quarrie come Smith

CALI, 4

Il giamaicano Donnie Quarrie si è confermato il miglior velocista del continente americano del momento nel corso della quarta giornata dei giochi panamericani. Il campione del Commonwealth, dopo aver vinto domenica i 100 metri, si è aggiudicato anche i 200 metri uguagliando il record mondiale del favoloso sprinter americano Tommie Smith in 19"8 sulla pista in tartan rosa dello stadio Pascual Guerrero. Questo tempo che, secondo il cronometraggio elettrico è risultato di 19 81/100 è perfettamente omologabile in quanto il vento era della misura di 0 95 metri al secondo durante la gara che Quarrie ha dominato dal principio alla fine. L'atleta dei Caraibi che studia e si allena negli Stati Uniti, è ufficialmente il secondo uomo al mondo ad essere sceso sotto i 20" sui 200 metri, anche se in realtà dovrebbe essere considerato il terzo in graduatoria poiché il primo in senso assoluto è stato l'americano John Carlos che fece fermare i cronometri a 19"7 a Lake Tahoe in California il 12 settembre 1968 durante le prove di selezione olimpiche americane. Questo tempo tuttavia non potrà mai essere omologato poiché il negro americano calzava quel giorno scarpine non regolamentari.

I circa 45 mila spettatori sono rimasti letteralmente incantati come l'atleta numero uno di questi Giochi Panamericani. Infatti oltre al valore intrinseco delle sue prestazioni (10 1 ai 100 metri con vento favorevole in batteria e 10"2 nella vittoriosa finale) Quarrie è finora lo unico atleta riuscito a cogliere un doppio sucesso allo stadio Guerrero ed è anche lo unico che abbia dato scacco matto agli americani, che nelle prove maschili hanno fatto man bassa di medaglie d'oro vincendone 13 su 15.

Il sorprendente record dei 200 metri è giunto nel momento più opportuno a coronare una brillante stagione di Quarrie che per tutto lo anno si è confermato il migliore specialista su questa distanza negli Stati Uniti vincendo prima il titolo americano e imponendosi una settimana più tardi nella gara durante il triangolare Stati Uniti URSS Selezione Internazionale svoltosi a Berkeley in California. Nel mondo l'unico che si sia avvicinato a Quarrie durante la stagione è il sovietico Valery Borzov che ha abbassato il primato europeo a 20 2.

L'impresa di Quarrie realizzata a chiusura della serata ha fatto passare in secondo ordine tutti gli altri risultati ottenuti per lo più dagli americani che hanno vinto sei delle otto medaglie d'oro in palio conquistando inoltre i secondi posti in quattro finali nei 400 metri ostacoli negli 800 metri nel giavellotto e nel salto in lungo. I due titoli che gli statunitensi si sono visti sfuggire dalle mani, sono finiti al giamaicani a Quarrie, per la sua parte e a Marylin Neuville che ha vinto i 400 metri femminili di cui detiene il record del mondo in 51" netti. La Neusville si è imposta in 52"3 che è il nuovo limite dei Giochi.

Prima della finale dei 200 metri, i maggiori protagonisti della serata erano stati Ralph Mann facile vincitore dei 400 metri ostacoli in 49"1 a due decimi della propria migliore performance mondiale dell'anno e Iris Davis la posente negra americana che aveva dominato i 100 metri in 11"2 tempo che le era stato già accreditato due volte nel giro di 24 ore sia in batteria sia in semifinale.

Complessivamente ieri sono stati battuti sei primati dei giochi nei 200 metri beninteso, di 7/10 (precedente 20"5 di John Carlos) nel giavellotto di circa sei metri (81 52 di Cary Seldaman contro i 75 60 di D Studney nel 1963) negli 800 metri di 3/10 (1 48" di Ken Swenson contro 1 48 3 del canadese Bertolda nel 1963) nei 400 metri ostacoli di 1 1 con Ralph Mann (49 1 contro 50 2 del l'argentino Carlos Dyrzca nel 1963) e infine nei 400 metri femminili (per la prima volta in programma) con 1 52 3 della Neusville.

● Nella telefoto in alto l'arrivo della gara record dei 200 metri il giamaicano Donnie Quarrie (al centro) precede nettamente gli statunitensi Dill e Roberts entrambi accreditati del tempo di 20 3

La cronologia del record

20"5· LIVIO BERRUTI (Italia) - Roma 3 9-60
20"5 PAUL DRAYTON (USA) - Walnut 23 6-62
20"5· BOB HAYES (USA) - Port of Spain 9 2 63
20"4 HENRY CARR (USA) - Tempe 19 3 63
20"3: HENRY CARR (USA) - Tempe 24 3 63
20"2· HENRY CARR (USA) - Tempe 4-4-64
20"0 TOMMIE SMITH (USA) - Sacramento 11 6 66
19"8. TOMMIE SMITH (USA) - Città del Messico 16 10 68
19"8 DON QUARRIE (Giamaica) Cali 4-8 71

● Il 12 settembre 1968 l'americano John Carlos realizzò il tempo di 19"7 che però non è stato mai omologato perché l'atleta calzava scarpette non regolamentari.

● Il record del mondo dei 200 metri senza curva appartiene allo stesso Tommie Smith in 19"5, stabilito il 7 maggio 1966

A colloquio con Chiappella nel ritiro di Castelvecchio Pascoli

Napoli: sicurezza in difesa e tante speranze in Enzo

Dal nostro inviato

CASTELVECCHIO PASC 4

Non è stata una impresa facile raggiungere il romitaggio del Napoli Castelvecchio Pascoli e un simpatico paesino appollaiato fra i monti della Garfagnana e per scovare la comitiva — che ha preso alloggio al «Ciocco» un complesso di tutto rilievo modernissimo sistemato in un ampio bosco — abbiamo dovuto arrampicarci fin sulla vetta di una di queste belle montagne dalla quale si domina gran parte della Lucchesia Il titolare dell'albergo per evitare ai giocatori di spostarsi ogni giorno a Barga ha fatto costruire un campo regolamentare sulla vetta di una montagna dove appunto abbiamo trovato tutti i giocatori azzurri disponibili (mancavano i militari Macchi Albano Piccoli Ciummariello) mentre Abbondanza e Martella due veri scugnizzi anche se i secondo e di Pescara) si sono presentati al lavoro con un ritardo di circa un'ora non si erano svegliati «*Scusi mister* — si sono giustificati con Chiappella — *ma qui sembra di essere in un altro mondo non si sente volare una mosca*»

Così mentre le due giovani riserve facevano il loro bel sonno tutti gli altri (Zoff Trevisan Perego Montefusco Panzanato Zurlini Sormani Juliano Enzo Altafini Improta Ripari Vianello Cavallino Esposito) agli ordini dell'allenatore in seconda Delfrati (ex terzino napoletano ai tempi di Vynal) hanno effettuato il primo lavoro di preparazione giri di campo in scioltezza allunghi qualche scatto senza forzare (per evitare gli strappi) ginnastica in piedi e a terra e una buona doccia. Nel pomeriggio alle 18 altra ora di lavoro ginnico atletico. A occhio e croce tutti i giocatori sono apparsi in ottime condizioni e l'impressione ci è stata confermata poi dal dottor Covino il quale ci ha informato che per il momento nessuno ha marcato visita che Altafini per la prima volta da quando gioca nel Napoli si è presentato al di sotto del peso normale che Sormani (reduce da una paurosa frattura al perone e al malleolo) e Zurlini (che nei mesi scorsi è stato operato al menisco) sono sulla migliore strada ora occorrerà vedere la reazione dei due giocatori allorché saranno impegnati nei contrasti con il pallone. Comunque sia Sormani che Zurlini li abbiamo visti correre e saltare come tutti gli altri. Ad assistere alla preparazione sotto un sole cocente c'era anche il general manager avv. Angelini che ha lo ingrato compito di trattare i premi di ingaggio. «*Anche ieri abbiamo discusso tutti insieme di questo annoso problema e domani o dopodomani lo altro inizierò le trattative con i singoli giocatori. Spero di trovare un accordo per la fine della settimana allorché arriverà il presidente Ferlamo*»

Poi quattro chiacchiere con «Beppone» Chiappella che abbiamo trovato in gran forma. «*Il Napoli edizione 71 72 nonostante la partenza di Bianchi e di Ghio dovrebbe ripetere le stesse prestazioni della scorsa stagione. Tutto dipenderà da Enzo e da Altafini che mi è apparso anche più giovane e voglioso di giocare*

Perché tutto dipenderà dai due? — gli abbiamo chiesto

Il pacchetto difensivo non si discute. Con l'arrivo del terzino Perego che tutte le società si sono conteso e con il rientro alla base del mediano Montefusco il sestetto dovrebbe diventare quasi imperforabile. I miei dubbi invece riguardano la prima linea. Fino ad oggi il quintetto ha sempre giocato ma allo stesso tempo ha denunciato la mancanza di un elemento in grado di imporsi in area di forza. Ora con l'arrivo di Enzo — che conosco molto bene poiché non solo chiesi alla Fiorentina di ingaggiarlo ma con i colori viola fu determinante per la vittoria del torneo di Viareggio di qualche anno fa — penso che questa lacuna possa essere coperta. Se Enzo — che rispetto a un paio di anni fa è notevolmente cambiato — è maturato come uomo — riuscirà ad apprendere i miei consigli allora il discorso cambia ed il Napoli può diventare veramente la squadra da battere. Enzo per la sua mole per la sua grinta per il suo tiro e il suo coraggio potrebbe diventare uno dei più forti attaccanti del campionato

Ed Altafini?

Josè si è presentato in gran forma è allegro e questo è già importante. Resta da vedere quale sarà il suo rendimento in campionato. Se riuscisse a giocare una venticinquina di partite potrei dormire sonni tranquilli. Con due punte del genere il Napoli è in grado di fare tanti più goal della scorsa stagione. Se Altafini invece dovesse spegnersi alla svelta al suo posto potrebbe giocare Macchi il nipote di Chiarugi. Il ragazzo — che ora è militare e che se tutto va bene dovrebbe ricevere un permesso per raggiungerci — può diventare un buon giocatore non è uno che tratta il pallone di fino ma in campo e soprattutto in area avversaria si fa sentire riesce a farsi largo. Io mi immagino già una coppia Enzo Macchi povere difese e pericolosi portieri. Però come ho già accennato ora resta da vedere se i due — che sulla carta hanno tanti requisiti — riusciranno ad imparare la lezione e soprattutto a farsi rispettare in campo dagli avversari

— Perché hai acconsentito alla vendita di Ghio?

È facile rispondere. Ghio lo avevamo ingaggiato lo scorso anno dalla Lazio perché ritenevamo possibile ingaggiare anche Chinaglia. Poiché non siamo stati in grado di ricomporre la coppia ho deciso di venderlo al l'Inter e di ingaggiare Enzo che ripeto quanto prima farà parlare di sé

— È vero che il Napoli era intenzionato ad acquistare Chiarugi?

Se avessimo ceduto Zoff alla Juventus per 500 milioni avremmo preso Chiarugi e Superchi il primo in effetti l'ho intentato io il secondo per me è un portiere da nazionale

— La formazione tipo quale sarà?

Zoff Perego poi Fogliana Montefusco Panzanato Zurlini Sormani Juliano Enzo Altafini Improta. Formazione che spero poter schierare in campo il 12 agosto a Montecatini il 15 a Forlì dei Marmi il 18 a Rimini e la sera del 22 agosto a Napoli nell'incontro ufficiale contro la squadra del Cattolica Universitá di Santiago del Cile. Fino al 18 agosto resteremo qui al Ciocco a prepararci e ad ossigenarsi. Poi proseguiremo la preparazione a Napoli

Loris Ciullini

Richieste e offerte per i «reingaggi»

Nel Napoli la battaglia per i reingaggi è in corso. Sormani Zurlini e Vianello hanno accettato le decurtazioni proposte dalla società. Montefusco e Enzo (provenienti dal Foggia e dal Cesena) hanno firmato rispettivamente per 28 e 16 milioni mentre gli altri stanno sostenendo un grosso «braccio di ferro» con l'avv. Angelini non volendone sapere di guadagnare meno dello scorso anno anzi rivendicano un aumento proporzionale all'aumento degli incassi.

Ecco quanto i giocatori hanno guadagnato nel campionato scorso quanto chiedono quest'anno e quanto invece offre la loro società.

Giocatori	1970 71 (in milioni)	Richiesta 1971 72 (in milioni)	Offerta della società (in milioni)
JULIANO	42	48	35
ZOFF	42	48	35
ALTAFINI	42	16	35
SORMANI	30	30	26
MONTEFUSCO	28	28	28
ZURLINI	23	23	19
PEREGO	18	25	18
PANZANATO	18	21	15
IMPROTA	17	20	14
ENZO	16	20	16
VIANELLO	15	18	13
RIPARI	12	15	10
MACCHI	14	18	11
ABBONDANZA	10	12	8
CATTANEO	10	13	8
TREVISAN	8	8	6

CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

in ogni festa, in ogni assemblea, in ogni dibattito, diffondete e raccogliete abbonamenti alle riviste del Partito Comunista Italiano

Critica marxista
bimestrale
diretta da
Emilio Sereni
vice direttore
Ernesto Ragionieri
anno L 5 000
estero L 9 000
sostenitore L 10 000

★

Studi Storici
trimestrale
diretta da
Renato Zangheri
Rosario Villari
anno L 5 000
estero L 8 500
sostenitore L 10 000

★

Politica ed Economia
bimestrale
diretta da
Eugenio Peggio
anno L 5 000
estero L 10 000
sostenitore L 20 000

★

Democrazia e Diritto
trimestrale
diretta da
Ugo Natoli
anno L 4 000
estero L 6 000
sostenitore L 10 000

★

Riforma della Scuola
mensile
diretta da
Lucio Lombardo Radice
M Alighiero Manacorda
Francesco Zappa
anno L 4 000
estero L 7 000
sostenitore L 8 000

★

Nuova rivista internazionale
mensile
diretta da
Ruggero Gallico
anno L 4 000

★

Regalo
gli abbonati riceveranno una stampa a colori di RENATO GUTTUSO

L'abbonamento annuo a Critica marxista comprende anche il «Quaderno» speciale che nel 1971 sarà dedicato al 50° anniversario della fondazione del P C I

Cumulativi
Rinascita + Politica ed Economia L 11 500 anziché 12 500
Rinascita + Critica marxista L 11 500 anziché 12 500

con
DOPPIO REGALO
★ il volume di John Reed «America in fiamme»
★ una stampa a colori di Renato Guttuso

Versamenti sul c c p - n 1/43461 intestato a
S. G. R. A.
00185 ROMA — Via dei Frentani, n. 4

I giallorossi nel pomeriggio partono per Spoleto

Oggi il raduno della Roma Lazio a Padula in gran salute

Annullata l'amichevole col Foggia, prevista per il 22, i biancazzurri giocheranno contro la Viterbese

● La Fiorentina sta conducendo a buon ritmo la sua preparazione nella quiete di Massa Marittima. Fra i viola ha già fatto la sua comparsa il pallone, «un ferro del mestiere con il quale bisogna avere la massima dimestichezza» sostiene giustamente Liedholm. Se l'allenamento procede senza intoppi la questione dei reingaggi e tutt'altro che risolta ancora troppi giocatori sono dubbiosi sulla bontà del sistema della compartecipazione agli incassi e insistono per avere comunque garantito quanto hanno guadagnato lo scorso anno. Nella telefoto De Sisti e Mazzola. Il primo è uno dei pochi che ha già firmato, l'ex laziale insiste per avere 24 milioni

Questa mattina (alle ore 9) gli effettivi giallorossi si ritroveranno in sede in via del Circo Massimo per essere presentati alla stampa dopo di che nel primo pomeriggio partiranno alla volta di Spoleto in ritiro precampionato. Agli ordini di H H Draughtsman lunedì a Roma dalle vacanze saranno 26 giocatori (Del Sol raggiungerà Spoleto domani). Amarildo Bet Berlini Cappelli Cordova Colafrancesco De Min Franzot La Rosa Ginulfi Liguori Ingrassia Manucci Petrelli Rosati Santarini Salvori Scaratti Pellegrini Vieri Zigoni Cappellini Lupi Gori e Peccenini.

Il saluto ai giocatori sarà portato dal presidente della Roma Anzalone che ha anticipato il suo rientro anche per sistemare la pendenza con la Lega che ha diffidato la società giallorossa a versare il 20 sui contratti acquisiti entro il 9 agosto pena l'annullamento dei contratti stessi.

È intenzione di Herrera di far svolgere l'allenamento sul pallone sin da oggi dato che egli è sicuro che i giocatori saranno sul peso forma dopo le sue raccomandazioni prima delle vacanze (Ginulfi e Cappelli ha che probabilmente avevano di smaltire qualche chilo hanno anticipato la preparazione recandosi di diversi giorni al campo delle Tre Fontane).

Per quanto riguarda i reingaggi tutto dovrebbe svolgersi nel migliore dei modi. La società ha già preparato gli assegni relativi alla prima rata d'ingaggio per quei giocatori che hanno già raggiunto l'accordo mentre per gli altri (compreso Del Sol) sarà preparato un assegno in proporzione dei minimi previsti dalle norme economiche in vigore.

Sul caso Del Sol Herrera ha dichiarato di aver parlato con il giocatore a Madrid e ha precisato che non esistono questioni. «*Del Sol è già in viaggio su un piroscafo che da Malaga sta navigando verso Genova. Da Genova Del Sol raggiungerà Spoleto in macchina*»

Questi gli impegni precampionato dei giallorossi: AGOSTO 1 Spoleto Roma 18 Ternana Roma 22 Roma Venezia 25 Cesena Roma 29 Lazio Roma (Coppa Italia) SETTEMBRE 5 Roma Fiorentina seguiranno le seguenti partite di Coppa Italia 8 Roma Ternana 12 Roma Perugia 19 Atalanta Roma.

* * *

Nostro servizio

PADULA 4

Gli inizi della preparazione per una squadra di calcio sono sempre alquanto impegnativi soprattutto perché i giocatori quando cominciano il campionato si lasciando andare ad ogni tipo di disagi ma. Ce da una parte chi ama i piaceri della tavola chi frequenta i night e quindi fa le ore piccole dall'altra vi sono dei professionisti seri che impiegano le loro vacanze per curarsi dei malanni tipici dei calciatori e perciò fanno subito ritorno. Tanghi ecc. I giocatori della Lazio rientrano forti naturalmente per la società in quest'ultima categoria e così si sono presentati al duino di Padula con una integrità fisica che ha sorpreso piacevolmente prima fra tutti l'allenatore Maestrelli. «Io prima che i ragazzi andassero in vacanza ero preoccupato di far loro delle raccomandazioni in particolare a quelli predisposti ad ingrassare e così adesso avendo tutti rispettato i miei suggerimenti me li ritrovo tirati e quasi pronti a cominciare il campionato»

Chinaglia ad esempio non ha mancato di allenarsi anche se in forma leggera a Sorrento. Fortunato sulla spiaggia di Lignago ha fatto le sabbiature per il suo ginocchio così dicasi per Papadopulo e Dolso e via via tutti gli altri. Insomma tutto procede per il meglio e bisogna essere soddisfatti perché seguendo il vecchio adagio «chi ben comincia è a metà dell'opera» se ne deduce che i biancazzurri non si concederanno distrazioni di sorta.

Un altro fattore di rilevante importanza è lo svecchiamento. L'operazione è stata messa in atto di comune accordo tra Maestrelli e Sbardella. L'aver concesso la lista gratuita a giocatori come Governato Marchesi e Morrone è stata una mossa opportuna che ha permesso alla società di premiare i valenti giocatori consentendo loro di accasarsi presso qualche società di serie B contemporaneamente la Lazio si presenterà al via del campionato di B nella condizione ideale per affrontarlo con le armi della gioventù e della velocità. Infine è il caso di ricordare che la Lazio è stata la prima società professionistica a sistemare in questa stagione prima dell'inizio della preparazione le pendenze contrattuali e questa è opera esclusiva del general manager Sbardella che ha dimostrato un intuito e una capacità notevoli anche se deve considerarsi un esordiente in questo settore.

Venendo alla preparazione nel ritiro di Padula dopo due giorni le cose procedono abbastanza bene. I presenti sono Morini Di Vincenzo Bardoni Fiore Legnaro Cardetta Papadopulo Polentes Giulio Martini Nanni Massa Fortunato Chinaglia Manservisi Cinquepalmi Fava D'Amico Masuzzo Dolso Oddi Wilson e Vulpiani. Mercoledì raggiungeranno la squadra verso l'8 agosto. Per concludere c'è da rilevare che l'incontro in programma il 22 agosto con il Foggia non verrà più disputato per impegni precedenti dei pugliesi. La Lazio giocherà contro la Viterbese nel medesimo giorno.

Achille Martorelli

Sul ring di Ascona in Svizzera

Atzori domina il francese Macrez e si conferma «europeo» dei mosca

ASCONA, 4

L'italiano Fernando Atzori ha dominato il francese Jerard Macrez sul ring di Ascona e al termine delle 15 riprese si è confermato campione europeo dei pesi mosca. Il francese già battuto sulla distanza delle 8 riprese in un precedente match ha avuto il gran merito di terminare lo incontro in piedi, sotto le bordate potenti di Atzori che però nelle ultime riprese ha rallentato la sua azione a causa del riacutizzarsi dei dolori alla mano destra che si fratturò nell'incontro di Manila.

Indubbiamente il campione d'Europa ha dominato lo sfidante sotto il profilo tattico e tecnico superiore nell'allungo, nella varietà di colpi sempre attento e mobile sulle gambe l'italiano ha impartito una vera lezione di boxe al campione di Francia che ha terminato il match con una ferita all'arcata sopracciliare destra riportata alla settima ripresa e con gli occhi completamente gonfi.

Sin dalla prima ripresa Atzori ha fatto valere la sua classe centrando l'avversario con i suoi diretti sinistri e ganci destri di rara efficacia che il francese ha accusato. Il pugile sardo non ha mai lasciato allo sfidante la possibilità di abbozzare la benché minima parvenza di un piano tattico. I jab sinistri del campione gli sbarravano continuamente la strada e quando ha potuto imbastire una qualche reazione lo ha fatto soltanto allorché Atzori si è concesso qualche pausa.

Il ring di Ascona era gremito da emigrati italiani che hanno fatto un tifo «casalingo» a favore del campione e che si aspettavano che Fernando finisse per piazzare il colpo risolutore senza sapere che al pugile poco prima dell'inizio del match era stata praticata una puntura calmante alla mano destra che Atzori si fratturò in occasione del match di Manila.

Ormai Atzori non ha più avversari in Europa ha battuto Chervet Mac Cliskey Spriati e vista di questo passo la ragion per cui al sardo non rimane che di calcare mondiale Obba (versione WBA) al fianco anche contatti poi in match con altri campione del mondo versione WBC il filippino Salvatori a Quezon Svizzera però gli organizzatori si stanno dando da fare per organizzare un match tra Obba e Salvatori in maniera da far trovare Atzori di fronte ad un campione del mondo vero e nutriendo la speranza che l'incontro mondiale di Atzori possa venire disputato in Svizzera.

Jagor Valci

Coppa Davis

Romania o Brasile contro gli Stati Uniti?

La «Coppa Davis» è giunta alla sua fase conclusiva. Romania Brasile e USA sono le tre formazioni ancora in gara per la conquista del la preziosa «insalatiera d'oro». L'Italia come noto, relegata da qualche anno ad un ruolo di secondo ordine nel mondo della racchetta è stata eliminata nel secondo turno dalla Jugoslavia.

Ora tutto fa pensare ad una riconferma degli Stati Uniti che potranno fare affidamento su giocatori di assoluto valore internazionale. Gli americani incontreranno la vincente del confronto Brasile Romania a Charlotte (nel North Carolina) alla fine di agosto, al termine della finalissima interzona che verrà appunto disputata da Rumeni e Brasiliani.

Quello fra rumeni e brasiliani sarà un match molto equilibrato. Tutto dovrebbe decidersi all'ultima giornata. I rumeni, che accanto a Ilie Nastase, leader del G P Pepsi la classifica «Open» patrocinata dalla F I L T schiereranno Ion Tiriac presentano maggiori garanzie.

L'appuntamento per la «finalissima» interzona è fissato per il 14 agosto a San Paolo. La vincente incontrerà poi gli USA per la conquista della «Coppa Davis» 1971 a fine agosto.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
● Via Botteghe Oscure 12 Roma
● Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri